

1. Gli obiettivi strategici

Gli Organi politici e gli Organi di Alta direzione definiscono gli obiettivi strategici, in relazione alle funzioni attribuite a Roma Capitale e al programma amministrativo di mandato.

Nel ciclo di gestione della *performance* 2012 si fa riferimento agli “obiettivi strategici di medio periodo” individuati dal Sindaco nei “4 pilastri e 133 obiettivi di fine mandato”; al fine di presidiare e controllare lo stato di avanzamento dei risultati collegati a tali obiettivi, i medesimi sono stati raggruppati per “ambiti” di monitoraggio.

Si evidenzia, inoltre, che gli Organi di Alta Direzione dell’Ente, ovvero il Comitato di Direzione, composto dal Segretario – Direttore Generale, dal Capo di Gabinetto e dal Direttore Esecutivo, hanno promosso 5 interventi finalizzati all’innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica dell’Amministrazione, definiti quali “Progetti di Ente”.

A tali Progetti di Ente sono collegati diversi obiettivi gestionali, affidati alla generalità delle strutture e dei dirigenti dell’Amministrazione, seppur con diverso grado di responsabilità e ampiezza della sfera di azione.

In questa parte della Relazione verranno illustrati i risultati conseguiti rispetto agli “obiettivi strategici di medio periodo” (OBFM), la cui esposizione segue il modello utilizzato per il monitoraggio, ovvero l’analisi per “Ambito”, evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi, i risultati conseguiti in rapporto a quanto doveva essere realizzato nel 2012, le eventuali criticità emerse e le azioni da intraprendere nel prossimo futuro.

Per quanto attiene ai “4 Pilastri”: Sicurezza urbana, Riforma di Roma Capitale, Piano strategico di sviluppo e Piano di rientro e risanamento finanziario, l’ultimo, vista la stretta connessione con i risultati attesi dai Progetti di Ente (efficienza e qualità dell’azione amministrativa), è stato trattato al punto 1.2. dove sono riportati gli esiti dei Progetti di Ente.